



A G E N Z I A D E I D E M A N I O

Il Direttore

Roma, - 1 SET. 2011

Prot. n. 2011/28262 /DAO-CO-PA

All. 1

Alle Amministrazioni
di cui all'allegato elenco

e p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato
Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità
Piazza Mastai, n. 11
00153 Roma

Oggetto: Obiettivi di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione degli spazi nelle istruttorie di assegnazione in uso governativo, di locazioni passive e acquisti.

Nell'ambito delle attività che l'Agenzia del Demanio è chiamata a svolgere al fine di soddisfare i fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato, pervengono di frequente da parte di codesti Uffici richieste di assegnazione in uso governativo di spazi ulteriori rispetto a quelli già utilizzati presso immobili di proprietà statale nonché di stipula di contratti di locazione passiva che comportano un aumento di spesa.



Al riguardo, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione in merito alle indicazioni fornite dall'On.le Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze che, con la circolare prot. n. 26986 del 04/12/2008, trasmessa in copia, ha invitato tutte le Amministrazioni ad elaborare proposte di razionalizzazione di spazi e di contenimento dei costi per locazioni passive.

Nella circolare è stata inoltre sottolineata la necessità che l'Agenzia del Demanio avvii nuove istruttorie relative all'assegnazione in uso governativo di immobili dello Stato, a locazioni passive e ad acquisti di beni di proprietà di terzi unicamente qualora sia comprovato dall'Amministrazione richiedente "in termini di costi per l'Erario, il vantaggio che deriverebbe dalla soluzione proposta e la coerenza della proposta con i piani riguardanti l'Amministrazione proponente".

Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a perseguire i suddetti principi nell'elaborazione della previsione triennale dei fabbisogni allocativi che deve essere trasmessa all'Agenzia del Demanio, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2, comma 222, legge 23.12.2009, n. 191.

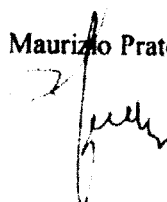
In merito, si rappresenta che al fine di agevolare l'adempimento di tale obbligo di comunicazione, con riferimento alla previsione relativa ai fabbisogni del triennio 2012-2014, l'Agenzia renderà disponibile il Portale P.A. per il caricamento delle dovute informazioni già a decorrere dal mese di novembre p.v..

Ferma restando dunque la necessità di perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione degli spazi, qualora codeste Amministrazioni dovessero rappresentare la motivata esigenza di procedere comunque al soddisfacimento di un proprio fabbisogno allocativo in incremento, in termini di ampliamento delle superfici occupate o di aumento della spesa, la relativa richiesta sarà sottoposta, dalle Filiali dell'Agenzia territorialmente competenti, all'attenzione della Direzione Generale affinché si possa procedere ad una valutazione della singola trattazione alla luce delle complessive operazioni di razionalizzazione avviate sull'intero territorio nazionale per ciascun Amministrazione.

Distinti saluti.



Maurizio Prato





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Il Direttore

Roma, - 1 SET. 2011

Prot. n. 2011/28262 /DAO-CO-PA

All. 1

Alle Amministrazioni
di cui all'allegato elenco

e p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato
Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità
Piazza Mastai, n. 11
00153 Roma

Oggetto: Obiettivi di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione degli spazi nelle istruttorie di assegnazione in uso governativo, di locazioni passive e acquisti.

Nell'ambito delle attività che l'Agenzia del Demanio è chiamata a svolgere al fine di soddisfare i fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato, pervengono di frequente da parte di codesti Uffici richieste di assegnazione in uso governativo di spazi ulteriori rispetto a quelli già utilizzati presso immobili di proprietà statale nonché di stipula di contratti di locazione passiva che comportano un aumento di spesa.



Al riguardo, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione in merito alle indicazioni fornite dall'On.le Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze che, con la circolare prot. n. 26986 del 04/12/2008, trasmessa in copia, ha invitato tutte le Amministrazioni ad elaborare proposte di razionalizzazione di spazi e di contenimento dei costi per locazioni passive.

Nella circolare è stata inoltre sottolineata la necessità che l'Agenzia del Demanio avvii nuove istruttorie relative all'assegnazione in uso governativo di immobili dello Stato, a locazioni passive e ad acquisti di beni di proprietà di terzi unicamente qualora sia comprovato dall'Amministrazione richiedente "in termini di costi per l'Erario, il vantaggio che deriverebbe dalla soluzione proposta e la coerenza della proposta con i piani riguardanti l'Amministrazione proponente".

Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a perseguire i suddetti principi nell'elaborazione della previsione triennale dei fabbisogni allocativi che deve essere trasmessa all'Agenzia del Demanio, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2, comma 222, legge 23/12/2009, n. 191.

In merito, si rappresenta che al fine di agevolare l'adempimento di tale obbligo di comunicazione, con riferimento alla previsione relativa ai fabbisogni del triennio 2012-2014, l'Agenzia renderà disponibile il Portale P.A. per il caricamento delle dovute informazioni già a decorrere dal mese di novembre p.v..

Ferma restando dunque la necessità di perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione degli spazi, qualora codeste Amministrazioni dovessero rappresentare la motivata esigenza di procedere comunque al soddisfacimento di un proprio fabbisogno allocativo in incremento, in termini di ampliamento delle superfici occupate o di aumento della spesa, la relativa richiesta sarà sottoposta, dalle Filiali dell'Agenzia territorialmente competenti, all'attenzione della Direzione Generale affinché si possa procedere ad una valutazione della singola trattazione alla luce delle complessive operazioni di razionalizzazione avviate sull'intero territorio nazionale per ciascun Amministrazione.

Distinti saluti.



Maurizio Prato

